



VALLE SAVIO



RULLATO DI SARSINA

A fuoco il capannone e tutto il contenuto Danno che si aggira sui 200 mila euro

L'ipotesi più attendibile al vaglio degli investigatori del 115 e dei carabinieri è che a causare tutto possa essere stato un corto circuito nella zona del tetto

SARSINA

Capannone agricolo a fuoco e danni ingentissimi. Con i vigili del fuoco che hanno dovuto proseguire anche di notte per spegnere un rogo che aveva preso vita a metà pomeriggio di domenica nelle pendici più periferiche del comune di Sarsina.

Come riportato anche nell'edizione di ieri la frazione dove si sono levate le fiamme è quella di Rullato, esattamente al civico 26 di via Rullato Castello. Qui ci sono gli spazi della azienda Ruscelli Vito e Bertozzi Dorianò che si occupa di lavori agricoli e forestali.

La zona era dotata di un ampio capannone pieno di attrezzi agricoli propedeutici al lavoro di tutti i giorni. Un capannone che sul tetto era stato fornito an-

che di pannelli fotovoltaici. Circa 200 metri quadrati che alla fine sono andati completamente distrutti.

Tutto infatti è andato a fuoco e malgrado l'impegno del 115 non è stato possibile salvare nulla. Da una primissima stima si tratta di un danno economico attorno ai 200 mila euro circa. Per cause che sono in corso d'accertamento e che dovranno essere approfondite da parte degli

esperti del 115, quando l'os rogo è scattato mancavano una manciata di minuti alle 18.30. Sul posto oltre a numerose squadre dei vigili del fuoco arrivate sia dalla zona di Cesena che da quella di Forlì, si sono portati i carabinieri di Sarsina. Che stanno a loro volta indagando sull'accaduto ed attendendo i responsi tecnici da consegnare alla magistratura. L'ipotesi più probabile attualmente al vaglio è quella di un corto circuito. Probabilmente partito proprio dalla zona dei pannelli. Quando le fiamme sono state viste ormai avevano intaccato in maniera inestinguibile anche parte delle attrezzature all'interno. Si sono sciolte per il calore anche numerose parti in metallo e questo renderà ancora più difficile circoscrivere le cause dell'accaduto.

PANNELLI FOTVOLTAICI

Il capannone di 200 metri era pieno di tutte attrezzature agricole



Le operazioni di spegnimento domenica sono iniziate alle 18.30

FestinVal, bene la mattina ma poi inizia a piovere

Appreziate le altalene montate dai residenti in via Cavour

SAN PIERO IN BAGNO

Il brusco raffreddamento e il rischio pioggia non hanno fermato l'afflusso di cittadini domenica mattina. La voglia di gironzolare per FestinVal, la tradizionale rassegna di prodotti della Valle del Savio, era tanta. Al pomeriggio però è cominciato a piovere e la fiera-mercato si è dissolta.

Questa edizione 2020 "ristretta" a una sola domenica ha offerto, oltre ai tradizionali banchi mercatali, la presenza di banchi di produttori agricoli locali e il Pala Eremita, la struttura gonfiabile che promuove la conoscenza del progetto Life Eremita, per lo studio e la tutela di rare specie di insetti, come lo scarabeo eremita odoroso, nel Parco nazionale delle Foreste Casentinesi. Tra le attività presenti anche uno spazio con docenti e ragazzi del liceo scientifico e la postazione della associazione di Protezione Civile Alto Savio. Ma anche quest'anno si è distinta per originalità e partecipazione la via Cavour con i suoi residenti e le sue attività che a inizio



La mattinata del FestinVal

mattinata in breve tempo hanno provveduto all'allestimento. Agli addobbi di fiori e frutti di campagna, e alle figure che rappresentano personaggi e abitudini del tempo che fu, quest'anno si sono aggiunte tante altalene dondolanti lungo la via con bimbi e due

giovani innamorati. La via si è animata ed è divenuta una delle mete principali della manifestazione. Poi la pioggia e tutto si è rapidamente smontato e messo al riparo: quale sarà la novità di via Cavour per il 2021?

ALBERTO MERENDI

Il primo consiglio comunale di Verghereto sarà il 3 ottobre

VERGHERETO

La prima seduta del nuovo consiglio comunale è convocata per sabato 3 ottobre alle 16 nella sala consiliare. Sarà presente anche il prefetto Antonio Carraro. All'ordine del giorno, dopo la convalida del mandato e il giuramento del sindaco, vi è la comunicazione sui

componenti la giunta, la presentazione delle linee programmatiche dell'amministrazione, la designazione dei capigruppo in consiglio, la definizione degli indirizzi per la nomina dei rappresentanti del Comune presso enti e istituzioni, la nomina dei nuovi rappresentanti nel consiglio dell'Unione Valle del Savio.



Saluti al medico in pensione

SARSINA Nei giorni scorsi il dottor Franco Bartolini ha raggiunto gli anni di servizio per la pensione e così, tra l'altro dopo oltre trent'anni di servizio anche come medico curante degli anziani residenti alla casa di riposo Barocci, ha appeso lo stetoscopio al chiodo. Sabato sindaco e giunta al completo hanno voluto manifestare la loro gratitudine a Bartolini per il servizio reso presso la casa protetta e a tanti sarsinati come medico di medicina generale. E con gli amministratori anche tanti cittadini ringraziano per la professionalità e la disponibilità sempre dimostrata.